Azienda Ospedaliera Universitaria
Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 unità di personale di Dirigente Medico del CCNL Sanità, con Specializzazione in Radiodiagnostica per le esigenze delle UO Neuroradiologia dell'Azienda Ospedaliera Universitaria dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli".

La Commissione Giudicatrice ha approvato i seguenti criteri con relativi punteggi per gli elaborati della prova scritta, della prova pratica e della prova orale:

a) **CRITERI PROVA SCRITTA** Punteggio totale 30

CRITERI	Punteggio Scritto
Esaustività della trattazione	Da 0 a 10
Grado di conoscenza teorica e tecnica	Da 0 a 10
Rilievi e spunti risolutivi	Da 0 a 10

La Commissione dispone, ai sensi dell'art 12 co. 1, del D.P.R. 483/1997, che per la prova scritta sarà richiesto un elaborato scritto e saranno predisposte n. 3 tracce relative alla disciplina messa a concorso. Le citate tracce saranno predisposte la mattina dell'espletamento della prova.
Il giorno della prova scritta ad ogni singolo candidato, previa identificazione, sarà consegnata una busta grande, n. 2 fogli debitamente timbrati e siglati dal Presidente della Commissione, una busta media e una piccola contenente il cartoncino identificativo, sul quale il candidato dovrà apporre le proprie generalità, nonché una penna biro.
Alla presenza dei candidati sarà estratta a sorte una delle 3 buste contenente la traccia della prova. Estratta la busta si procederà, previa lettura delle 2 tracce non estratte, alla somministrazione della traccia estratta. L'estrazione sarà effettuata da un candidato presente.

Inoltre, la Commissione stabilisce che il tempo utile all'espletamento della prova scritta sarà pari a 1 ora (60 minuti).

b) **CRITERI PROVA PRATICA** Punteggio totale 30

CRITERI	Punteggio Scritto
Inquadramento del caso clinico	Da 0 a 10
Approccio terapeutico appropriato	Da 0 a 10
Gestione delle eventuali complicanze	Da 0 a 10

La Commissione dispone, ai sensi dell'art 12 co. 1, del DPR 483/1997, che per la prova pratica consisterà nella valutazione di esami diagnostici, nonché interpretazione e risoluzione di un caso clinico specifico.

La prova avrà la durata di 30 minuti.
Le tracce della prova saranno predisposte la mattina dell'espletamento della stessa.

Il giorno della prova pratica, ad ogni singolo candidato, previa identificazione, sarà consegnata una busta grande, munita di linguetta staccabile, n. 2 fogli debitamente timbrati e siglati dal Presidente della Commissione, una busta media e una piccola contenente il cartoncino identificativo, sul quale il candidato dovrà apporre le proprie generalità, nonché una penna biro.

Alla presenza dei candidati sarà estratta a sorte una delle tre buste contenente la traccia della prova. Estratta la busta si procederà, previa lettura delle due tracce non estratte e alla lettura della traccia estratta. L'estrazione sarà effettuata da un candidato presente.

Al termine di ciascuna prova, scritta e pratica, il candidato dovrà inserire nella busta bianca grande anonima sia l'elaborato sia la busta piccola dell'anagrafica, debitamente chiusa. Raccolte tutte le buste dei candidati presenti si procederà, alla presenza di n. 2 candidati volontari, alla chiusura delle stesse in un plico sigillato. I candidati volontari apporranno la loro firma, a sigillo del plico, unitamente ai membri della Commissione.

Di tali operazioni sarà data comunicazione ai candidati presenti in aula prima dell'inizio di ciascuna prova di esame (scritta e pratica)

La Commissione stabilisce che, ai fini dello svolgimento delle procedure di correzione e valutazione degli elaborati, si procederà come segue:

- all'apertura di ciascuna busta dei candidati, contenenti gli elaborati, si provvederà a contrassegnare con la medesima numerazione la busta grande contenente l'elaborato della prova scritta, l'elaborato medesimo, i fogli protocollo non utilizzati, e la busta piccola contenente i dati anagrafici del candidato, che, al fine di garantire l'anonimato, rimarrà sigillata;
- la medesima operazione sarà effettuata per tutte Ie buste, utilizzando una numerazione progressiva;
- Ie buste piccole contenenti il cartoncino di identificazione resteranno sigillate e saranno reinserite nella busta grande contenente l'elaborato.

La medesima metodologia sarà utilizzata sia per la correzione della prova scritta che della prova pratica.

PROVA ORALE
La Commissione stabilisce che i quesiti da porre ai singoli candidati saranno proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte e preparati immediatamente prima dell'inizio della prova stessa.

La Commissione, in conformità a quanto previsto dall'art. 12 del citato bando di concorso, il quale prevede che la prova orale si intende superata con una votazione di almeno 14/20, procede a determinare i criteri di valutazione della stessa:

CRITERI	Punteggio orale
un'ottima conoscenza degli argomenti, chiara capacità di attitudine all'espletamento di funzioni dirigenziali;	Da 14 a17
oltre ai requisiti di cui sopra, una eccellente conoscenza e padronanza delle materie oggetto della prova	Da 18 a 20

La Commissione stabilisce che i candidati saranno chiamati a svolgere la prova orale secondo l'ordine alfabetico.

La votazione complessiva da attribuire al candidato é determinata dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta nella prova pratica e nella prova orale.

Valutazione dei Titoli – max 20 punti

I punti relativi ai titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera: punti 10;
- titoli accademici e di studio: punti 3;
- pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
- curriculum formativo professionale: punti 4

Per la valutazione dei titoli di carriera e dei titoli accademici e di studio la Commissione rinvia a quanto disciplinato dagli artt. 11 e 27 del DPR n.483/1997 e dispone che per ogni candidato dovrà essere redatta una scheda valutativa secondo i criteri di cui al bando ove saranno riportati i relativi punteggi delle singole aree di analisi, per quanto non previsto si rimanda ai CCNL di riferimento.

La Commissione, quindi, procede alla:

Approvazione dei Criteri generali di Valutazione dei Titoli

Considerato

- che l'attività della Commissione esaminatrice deve svolgersi nel rispetto delle norme contenute nel D.lgs. n. 165/2001, s.m.i.;
- che è garantita la parità opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del d.p.r. n° 487/94 a cui rinvia l'art.2 del d.p.r. n° 483/97. e dagli artt. 33 e 57 del Dlg. 165/2001.
- che le procedure concorsuali di cui trattasi sono disciplinate dalla normativa contenuta nel D.P.R. n.483/97 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale";

Ritenuto

- di dover utilizzare punteggi riferiti a specifiche condizioni di servizio o comunque a titoli individuati con specifiche caratteristiche, l'attribuzione del relativo punteggio è solo connesso

a quanto indicato nel curriculum presentato, non essendo stata richiesta da parte dell'amministrazione, nessun'altra attestazione o documentazione. Pertanto, l'attribuzione dei punteggi sarà connessa esclusivamente alla modalità di rappresentazione autocertificata da ciascun candidato nel relativo curriculum.

Per quanto sopra esposto la Commissione decide di applicare i seguenti criteri di massima aggiuntivi rispetto a quelli sopra richiamati:

A. **TITOLI DI CARRIERA max 10 punti**

- I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerato, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
- qualora nella autocertificazione dei servizi prestati non è indicata la posizione funzionale nella quale il servizio è stato prestato, né essa risulti indirettamente dalla documentazione prodotta, il servizio medesimo sarà valutato con il minor punteggio attribuibile. Non saranno valutati i servizi all'estero non riconosciuti dagli enti preposti.

I Servizi prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti danno luogo ai seguenti punteggi:

- servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore nella disciplina, punti 1,00 per anno;
- servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
- servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina, da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
- servizio prestato a tempo pieno, da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
- il servizio prestato quale ex X° livello comporta un aumento del 20% del punteggio attribuito;
- servizio nel ruolo sanitario e professionale presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno;
- attività ambulatoriale interna a rapporto orario (art.21) è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto, rapportato a quello dei medici a tempo definito (h. 28,30) con il seguente calcolo: 1 anno = p. 0,50/1 settimana=p.0,010 (0,50:52 settimane)/1 ora= p. 0,0003 (0,010:28,30 orario a tempo definito);
- attività di medico di medicina generica con rapporto convenzionale con la regione o con altri enti del SSN e attività di medico di guardia medica è valutata con il punteggio di p. 0,25 per anno;
- servizio prestato quale Assistente Medico in disciplina è valutata con p. 0,50 per anno – Assistente Medico in altra disciplina a tempo pieno 0,25 per anno;
- servizio prestato quale Dirigente Medico in disciplina (fascia A) ex Aiuto è valutata con p. 0,60 per anno – ex Aiuto in altra disciplina punti 0,50 per anno;

Incarichi:

- il servizio prestato quale Direttore di Struttura Complessa o equiparata comporta una aggiunta di punti 0,30 per anno;
- il servizio prestato quale sostituto di Direttori di Struttura Complessa o equiparata comporta una aggiunta di punti 0,10 per anno;
- il servizio prestato quale Responsabile di struttura semplice dipartimentale comporta una aggiunta di punti 0,20 per anno;
- il servizio prestato quale Responsabile di struttura semplice distrettuale comporta una aggiunta di punti 0,25 per anno;
- il servizio prestato quale Responsabile di struttura semplice articolazione di complessa o ex moduli comporta una aggiunta di punti 0,15 per anno;
- il servizio prestato quale Responsabile di incarico professionale di alta specializzazione comporta una aggiunta di punti 0,10 per anno.

B. **TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO max 3 punti**

Per quanto attiene i titoli accademici e di studio la valutazione sarà effettuata secondo quanto dalla normativa di riferimento, con i seguenti punteggi:

Titoli accademici e di studio:

- Specializzazione nella disciplina - punti 1,00;
- Specializzazioni in una disciplina affine - punti 0,50;
- Specializzazioni in altra disciplina - punti 0,25;
- Diploma di perfezionamento – punti 0,10

C. **PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI max 3 punti**

Per valutare le pubblicazioni in base alla normativa vigente bisogna tenere conto dell'originalità del lavoro, della disciplina, della valenza scientifica della rivista, dell'eventuale collaborazione di più autori, del grado di attinenza dei lavori stessi con l'incarico da conferire ossia di tutti quei parametri che concorrono a valutare in modo obiettivo e motivato i lavori.
I punteggi saranno così attribuiti:

a) abstracts su riviste nazionale - punti 0,05;
b) abstracts su riviste internazionale - punti 0,10;
c) pubblicazioni/Case report/Edito a stampa su riviste nazionale - punti 0,15;
d) pubblicazioni/Case report/Edito a stampa su riviste internazionale - punti 0,20;
e) capitolo di libro - unico autore - punti 0,50;
f) posters, abstracts o comunicazioni a convegni - punti 0,02.

D. **CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE max 4 punti**

Per quanto attiene il curriculum formativo e professionale la valutazione dei titoli sarà effettuata, tenendo conto di quanto disposto dalla normativa di riferimento relativamente ai soli titoli certificati o autocertificati nei modi di legge.

Per la citata valutazione si terrà conto della formazione professionale e scientifica, con particolare attenzione all'attività di ricerca e di didattica svolta.
Nel C.F.P. trovano valutazione, per un massimo di 4 (quattro) punti globalmente attribuibili, i seguenti titoli:

a) attività libero professionale presso enti pubblici- punti 0,50
b) servizio presso strutture private equiparate e/o accreditate - 0,50
c) borsa di studio - punti 0,40
d) stage all'estero - punti 0,10
e) frequenza volontaria post specializzazione - punti 0,10
f) dottorato di ricerca - punti 0,30
g) master universitario - punti 0,20
h) corso di perfezionamento universitario - punti 0,15
i) partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento, convegni e congressi - punti 0,01
j) corso di formazione con superamento esame finale - punti 0,25
k) docenza - punti 0,25
l) responsabile scientifico/relatore a congressi, seminari o convegni - punti 0,10
m) valutazione complessiva - punti 0,05

Nel C.F.P. non saranno valutati gli attestati laudativi, le idoneità conseguite in concorsi e né gli incarichi svolti dal candidato quali compito in dipendenza del servizio prestato.
Altre eventuali attività documentate nel C.F.P., riconducibili a quelle previste dal succitato D.P.R e non previste nei su esposti criteri di valutazione, non saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione.
La Commissione valuterà quanto indicato nel C.F.P., soltanto se documentato o autocertificato nei modi di legge.
Per ogni candidato dovrà essere redatta una scheda valutativa secondo i criteri di cui sopra ove saranno riportati i relativi punteggi delle singole aree di analisi. Tale scheda, dovrà essere opportunamente datata e firmata dal o dai valutatori e rimane agli atti della selezione.

Il Presidente della Commissione
Dott. Andrea MANTO
d'Ordine
Il Segretario
Dott. Franco ROMANO